

Superbonus: Ance Liguria, a rischio fallimento 70% imprese

Ferraloro, a chi fa comodo far saltare il banco?



- RIPRODUZIONE RISERVATA

[+ CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSAGENOVA24 giugno 202211:16NEWS

(ANSA) - GENOVA, 24 GIU - "C'è qualcosa che non funziona, qualche motivazione incomprensibile che nasconde scelte distorsive altrimenti non sarebbero spiegabili anche i titoli a tutta pagina con i quali si annuncia un esaurimento dei fondi disponibili per il Superbonus quando dei 33,7 miliardi destinati al Superbonus e oggi indicati come un tetto invece inesistente, solo il 65% è stato impegnato in lavori eseguiti e completati lasciando quindi a riserva oltre 12 miliardi".

Lo afferma Emanuele Ferraloro, Presidente di Ance Liguria, secondo il quale è in atto una campagna "per annullare gli effetti positivi del Superbonus del 110%, cancellare di colpo un provvedimento che vale oggi più di 3,5 punti di Pil, e la cui vanificazione porrebbe a rischio fallimento più del 70% delle imprese edili medie e piccole".

"I costruttori, ma anche gli amministratori di condominio e i proprietari di immobili - prosegue Ferraloro - hanno il diritto a risposte e un chiarimento: devono sapere perché le banche, e prima fra tutte Cassa Depositi e prestiti, si rifiutano di acquistare crediti fiscali; devono conoscere le motivazioni per cui le stesse banche, a fronte di un provvedimento che concede anche una quarta cessione del credito fiscale, non lo offrono a grandi correntisti, come le multiutilities, che avrebbero tutto l'interesse ad alleggerire il loro cassetto fiscale. Devono

sapere perché lo Stato non è in grado di mantenere i suoi impegni anche quando cittadini e imprese hanno avviato i lavori che sono in corso d'opera". (ANSA).